

# 1990: aumenta la popolazione straniera

Patrizia Tatti-Romano  
Ufficio cantonale  
di statistica

## In base ai dati dell'Ufficio federale degli stranieri

- Nel 1990 la popolazione straniera residente in Ticino è aumentata del 3,5%, incremento sensibilmente inferiore a quello medio svizzero (5,8%).
- La crescita demografica è stata determinata dall'aumento degli arrivi dall'estero: circa 1.000 in più rispetto al 1989.
- I cambiamenti di cittadinanza, importante fattore di perdita di effettivi, sono diminuiti del 26%.
- Più contenuta, rispetto all'anno precedente, è stata la crescita per i dimoranti, mentre sensibile è stato l'incremento registrato dai domiciliati. Importante in quest'ambito il ruolo giocato dalle trasformazioni di permesso.
- Aumento degli stranieri esercitanti un'attività lucrativa (3,2%): sensibile aumento per gli attivi con permesso di domicilio (5,4%), mentre lieve calo per quelli con permesso annuale (-0,1%).
- Più di 85.000 sono in totale gli stranieri attivi (stagionali e confinanti compresi) nel nostro cantone.

### Evoluzione globale

La popolazione straniera residente<sup>1</sup> in Ticino ammontava, a fine dicembre 1990, a 68.573 unità, registrando un incremento di 2.312 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento percentuale è stato del 3,5% (vedi tab. 1). Nonostante il tasso di crescita registrato nel corso del 1990 sia fra i più elevati rispetto a quelli osservati in questi ultimi vent'anni, esso si situa al di sotto dell'incremento medio svizzero (5,8%) e, nella graduatoria dei vari cantoni, è fra

i più bassi (Appenzello Interno 1,0%, Ginevra 3,3% e Basilea Campagna 3,4%). In Ticino tuttavia la popolazione straniera rappresenta il 24,0% della popolazione totale, contro il 16,4% a livello svizzero; solo il canton Ginevra supera questa proporzione con 33,3%.

L'evoluzione demografica nel decennio appena trascorso non è stata regolare: infatti, dopo i primi anni di leggera crescita, si è registrata una diminuzione di effettivi a cui ha fatto seguito una certa stabilità. Dal 1988, l'effettivo degli stranieri residenti nel nostro cantone è in aumento (vedi tab. 1).

### Evoluzione globale

Continuo aumento del saldo migratorio

Incremento più contenuto per i dimoranti

Sensibile aumento di domiciliati

La popolazione attiva

**Tab. 1: Effettivo degli stranieri residenti in Ticino a fine dicembre, dal 1980**

Stranieri	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Domiciliati	52.816	52.997	53.735	54.481	56.562	57.031	56.864	56.766	56.941	57.109	59.229
Aumento %		-0,3	+1,4	+1,4	+3,8	+0,8	-0,3	-0,2	+0,3	+0,3	+3,7
Dimoranti	12.102	12.107	11.565	10.314	8.200	7.608	7.872	7.986	8.450	9.152	9.344
Aumento %		0,0	-4,5	-10,8	-20,5	-7,2	+3,5	+1,4	+5,8	+8,3	+2,1
Totale	64.918	65.104	65.300	64.795	64.762	64.639	64.736	64.752	65.391	66.261	68.573
Aumento %		+0,3	+0,3	-0,8	-0,1	-0,2	+0,2	0,0	+1,0	+1,3	+3,5

Complessivamente nel periodo 1980-1990, la popolazione straniera residente in Ticino è aumentata del 5,6%, mentre a livello svizzero l'incremento è stato del 23,2%.

#### Stranieri secondo la nazionalità

Da diversi anni assistiamo, sia in Ticino che in Svizzera, a cambiamenti nella ripartizione della popolazione straniera secondo la nazionalità a favore dei paesi più lontani. In Ticino i più numerosi restano gli italiani (75,9%) anche se la loro importanza relativa è sensibilmente diminuita rispetto al 1980 (83,6%). In aumento invece la proporzione di stranieri provenienti dalla Jugoslavia, dal Portogallo e dalla Turchia: da questi tre paesi proveniva nel 1980 il 2,9% degli stranieri residenti nel cantone, nel 1990 il 9,6%.

#### Continuo aumento del saldo migratorio

Il sensibile aumento della popolazione straniera residente osservato nel 1990 è da ascrivere essenzialmente al saldo migratorio (arrivi meno partenze: 2.160 unità), che unitamente alle trasformazioni di permesso da stagionale a

dimorante o domiciliato e da dimorante a domiciliato (807 unità) nonché al saldo naturale (nascite meno decessi: 137 unità) ha ampiamente compensato la perdita di effettivi dovuta ai cambiamenti di cittadinanza (792 unità; vedi tab. 2).

Il movimento migratorio (arrivi e partenze prese complessivamente) ha interessato circa 6.300 persone, l'82% delle quali in provenienza o in partenza da rispettivamente per l'estero. Nel corso del 1990, 3.526 sono stati gli arrivi da altre nazioni (2.583 nel 1989), mentre le partenze sono state 1.651 (1.728 nel 1989). L'aumento degli arrivi è all'origine dell'aumento del saldo migratorio con l'estero, che con 1.875 unità (855 nel 1989) rappresenta l'87% del saldo totale.

Il forte incremento di questo saldo migratorio è a sua volta all'origine dell'aumento del saldo migratorio complessivo (+87%, passando da 1.216 a 2.160 unità).

Il flusso migratorio con gli altri cantoni è meno intenso: nel 1990, si sono registrati 696 arrivi e 411 partenze, per un saldo di 285 unità, 76 in meno rispetto all'anno precedente.

#### Incremento più contenuto per i dimoranti

L'effettivo degli stranieri con permesso di dimora ammontava, a fine 1990, a 9.344 unità, registrando un aumento di 192 unità (pari al 2,1%) rispetto all'anno precedente. L'incremento percentuale, se paragonato a quello registrato negli ultimi due anni, è stata più contenuto: in effetti, nel 1988, il tasso di crescita è stato del 5,8%, mentre nel 1989 con l'8,3% si è avuto il tasso di crescita più elevato dal 1970.

Analoga è l'evoluzione dei dimoranti a livello svizzero: nel 1990 il tasso di crescita è stato dello 0,7% contro il 7,9% del 1989.

Durante gli anni '70 e fino alla metà degli anni '80, i dimoranti hanno conosciuto un'evoluzione decrescente: in quindici anni il loro effettivo in Ticino è calato di circa 25.000 unità, passando da 32.345 nel 1970 a 7.608 nel 1985. La recessione economica degli anni '70, il contingentamento a cui sono soggetti i nuovi permessi di dimora e di stagionale e non da ultimo la trasformazione dei permessi di dimora in permessi di domicilio, sono all'origine dell'andamento demografico negativo di

Tab. 2: Movimento della popolazione straniera residente totale e residente attiva

	Popolazione residente			Popolazione attiva		
	Domiciliati	Dimoranti	Totale	Domiciliati	Dimoranti	Totale
<b>Movimento naturale</b>						
Nascite	390	183	573	-	-	-
Decessi	-402	-34	-436	-94	-10	-104
<b>Saldo naturale</b>	<b>-12</b>	<b>149</b>	<b>137</b>	<b>-94</b>	<b>-10</b>	<b>-104</b>
<b>Movimento migratorio</b>						
Entrate dall'estero	763	2.763	3.526	277	1.449	1.726
Partenze verso l'estero	-1.093	-558	-1.651	-586	-369	-955
<b>Saldo estero</b>	<b>-330</b>	<b>2.205</b>	<b>1.875</b>	<b>-309</b>	<b>1.080</b>	<b>771</b>
Entrate da altri cantoni	576	120	696	360	85	445
Partenze verso altri cantoni	-231	-180	-411	-163	-155	-318
<b>Saldo altri cantoni</b>	<b>345</b>	<b>-60</b>	<b>285</b>	<b>197</b>	<b>-70</b>	<b>127</b>
<b>Totale saldo migratorio</b>	<b>15</b>	<b>2.145</b>	<b>2.160</b>	<b>-112</b>	<b>1.010</b>	<b>898</b>
<b>Cambiamenti di cittadinanza<sup>1</sup></b>						
Naturalizzati	-638	-10	-648	-355	-4	-359
Riconoscimento di cittadinanza	-10	-3	-13	-	-1	-1
Adozioni	-4	-15	-19	-	-	-
Matrimoni con svizzeri	-89	-23	-112	-78	-8	-86
<b>Totale</b>	<b>-741</b>	<b>-51</b>	<b>-792</b>	<b>-433</b>	<b>-13</b>	<b>-446</b>
<b>Trasformazioni di permessi<sup>2</sup></b>						
Trasf. permesso A in B	...	713	713	...	706	706
Trasf. permesso A o B in C	2.858	-2.764	94	1.944	-1.850	94
<b>Saldo</b>	<b>2.858</b>	<b>-2.051</b>	<b>807</b>	<b>1.944</b>	<b>-1.144</b>	<b>800</b>
<b>Altri<sup>3</sup></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>398</b>	<b>151</b>	<b>549</b>
<b>Saldo totale</b>	<b>2.120</b>	<b>192</b>	<b>2.312</b>	<b>1.703</b>	<b>-6</b>	<b>1.697</b>

<sup>1</sup>Secondo il cantone di residenza<sup>2</sup>Permesso A stagionali, B dimoranti e C domiciliati<sup>3</sup>Saldo inizio/cessazione d'attività degli attivi e radiazioni (cambiamenti di nome o doppi conteggi)

Tab. 3: Variazione della popolazione straniera totale e attiva dal 31.12.89 al 31.12.90, secondo lo statuto e le componenti

	Domiciliati		Dimoranti		Totale	
	Totale	Attivi	Totale	Attivi	Totale	Attivi
Popolazione al 31.12.89	57.109	31.688	9.152	6.192	66.261	37.880
Saldo naturale	-12	-94	149	-10	137	-104
Saldo migratorio	15	-112	2.145	1.010	2.160	898
Cambiamento di nazionalità	-741	-433	-51	-13	-792	-446
Trasformazioni di permessi	2.858	1.944	-2.051	-1.144	807	800
Altro <sup>1</sup>	-	398	-	163	-	549
<b>Variazione totale</b>	<b>2.120</b>	<b>1.703</b>	<b>192</b>	<b>-6</b>	<b>2.312</b>	<b>1.697</b>
<b>Popolazione al 31.12.90</b>	<b>59.229</b>	<b>33.391</b>	<b>9.344</b>	<b>6.186</b>	<b>68.573</b>	<b>39.577</b>

<sup>1</sup>Saldo inizio/cessazione d'attività degli attivi e radiazioni

questa categoria di stranieri nel periodo menzionato. La situazione economica favorevole di questi ultimi anni, nonché i ricongiungimenti famigliari<sup>2</sup> resi possibili dalle trasformazioni di permessi stagionali in permessi annuali, spiegano invece l'aumento dei dimoranti registrato dal 1985.

La crescita tuttavia più contenuta registrata nel 1990 è da ascrivere alla forte perdita di effettivi in seguito alle **trasformazioni di permesso da dimorante a domiciliato**: in effetti, 2.764 sono stati gli annuali che hanno ottenuto il permesso di domicilio, contro i 1.216 del 1989. Questo repentino aumento è dovuto alla modifica delle condizioni per l'ottenimento di un permesso di domicilio, modifica che concerne gli stranieri provenienti dalla Spagna e dal Portogallo. In effetti, a partire da fine 1989, gli spagnoli ed i portoghesi possono ottenere lo statuto di domiciliato dopo 5 anni, e non più 10, di soggiorno ininterrotto in Svizzera in qualità di dimorante<sup>3</sup>. Durante il 1990, più della metà dei nuovi permessi di domicilio (1.578 su un totale di 2.764, mentre nel 1989 erano 126 su un totale di 1.216) è stato accordato a cittadini provenienti da queste due nazioni. La modifica di questa legge condiziona non solo l'evoluzione degli annuali, ma naturalmente, come vedremo in seguito, anche dei domiciliati, in particolare attivi. La perdita di effettivi dovuta a questa rubrica è stata solo parzialmente compensata dalle trasformazioni di permessi stagionali in permessi annuali (713 unità).

Complessivamente, quindi, i movimenti dovuti alle trasformazioni di permessi hanno causato una diminuzione degli annuali di 2.051

unità (vedi tab. 2).

Un'importante componente di crescita demografica è il **movimento migratorio**, soprattutto quello internazionale. Nel 1990, sono entrate in Ticino dall'estero 2.763 persone con permesso annuale, 870 in più rispetto all'anno precedente, mentre ne sono partite 558. Il movimento intercantonale di dimoranti si riduce a qualche centinaio ed il saldo (arrivi meno partenze) è generalmente negativo. Il saldo migratorio complessivo, determinato essenzialmente dal flusso con l'estero, è stato sensibilmente superiore a quello del 1989: 2.145 unità nel 1990 contro le 1.200 dell'anno precedente.

Trascurabili sono gli altri due fattori di crescita: il **movimento naturale** (nascite e decessi) ed i cambiamenti di cittadinanza. Positivo è il saldo naturale (nascite meno decessi) dei dimoranti che con 149 unità ha compensato il saldo negativo dei domiciliati. A livello di popolazione totale dunque la componente naturale contribuisce, anche se solo in minor misura, alla crescita demografica. I **cambiamenti di cittadinanza** costituiscono invece un elemento di perdita di effettivi: 51 sono stati i dimoranti che, principalmente per adozione o per matrimonio con svizzeri, hanno ottenuto la nazionalità svizzera (vedi tab. 2).

### Sensibile aumento di domiciliati

Nel corso del 1990 la popolazione straniera con permesso di domicilio è passata da 57.109 persone a 59.229. Dopo quattro anni

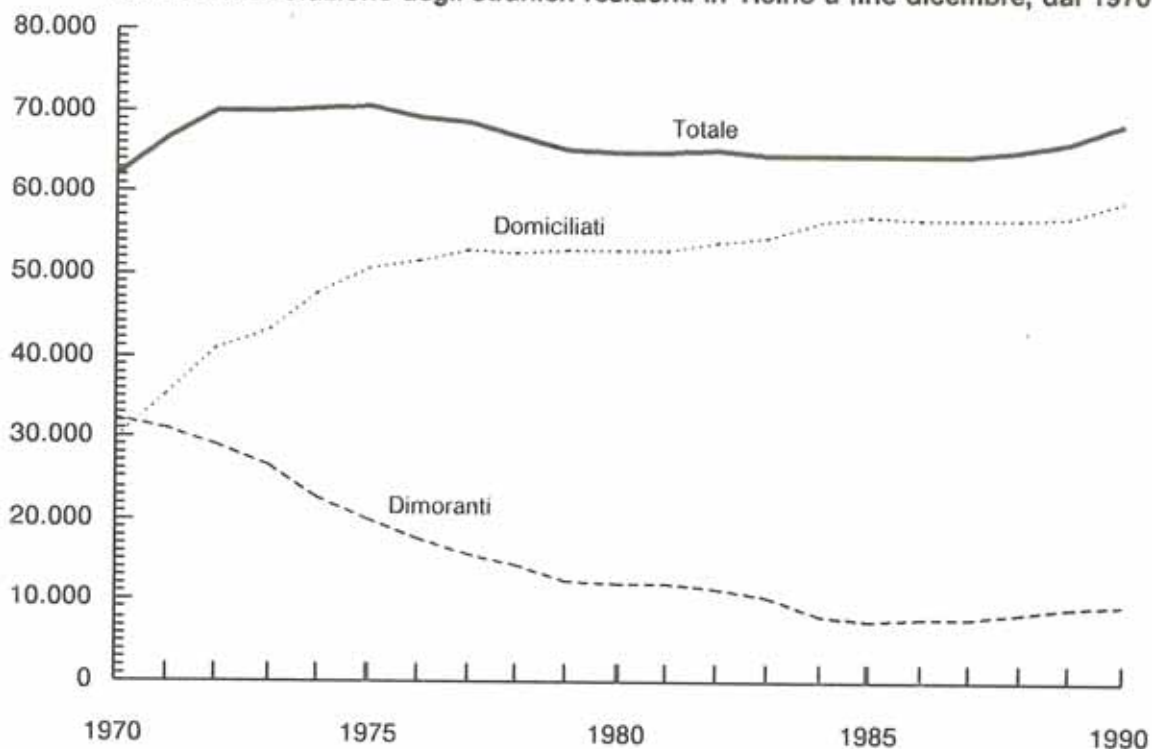
di stasi demografica, i domiciliati hanno conosciuto un sensibile aumento: il tasso di crescita è stato infatti del 3,7% (vedi tab. 1). A livello svizzero gli stranieri con permesso di domicilio hanno registrato il tasso più alto dal 1974: allora vi era stata una crescita dell'11,0%, nel 1990 del 7,5%. Va però precisato che, sia in Svizzera che in Ticino, questo forte aumento dei residenti domiciliati è dovuto, come già detto in precedenza, alla modifica della legge che regola le trasformazioni di permesso da dimorante a domiciliato.

Contrariamente ai dimoranti che presentano generalmente un'**ecedenza delle nascite sui decessi**, i domiciliati, la cui struttura demografica si avvicina molto di più a quella degli svizzeri residenti, presentano da diversi anni un saldo naturale negativo (vedi tab. 2). Nel 1990, 390 sono state le nascite, mentre 402 i decessi.

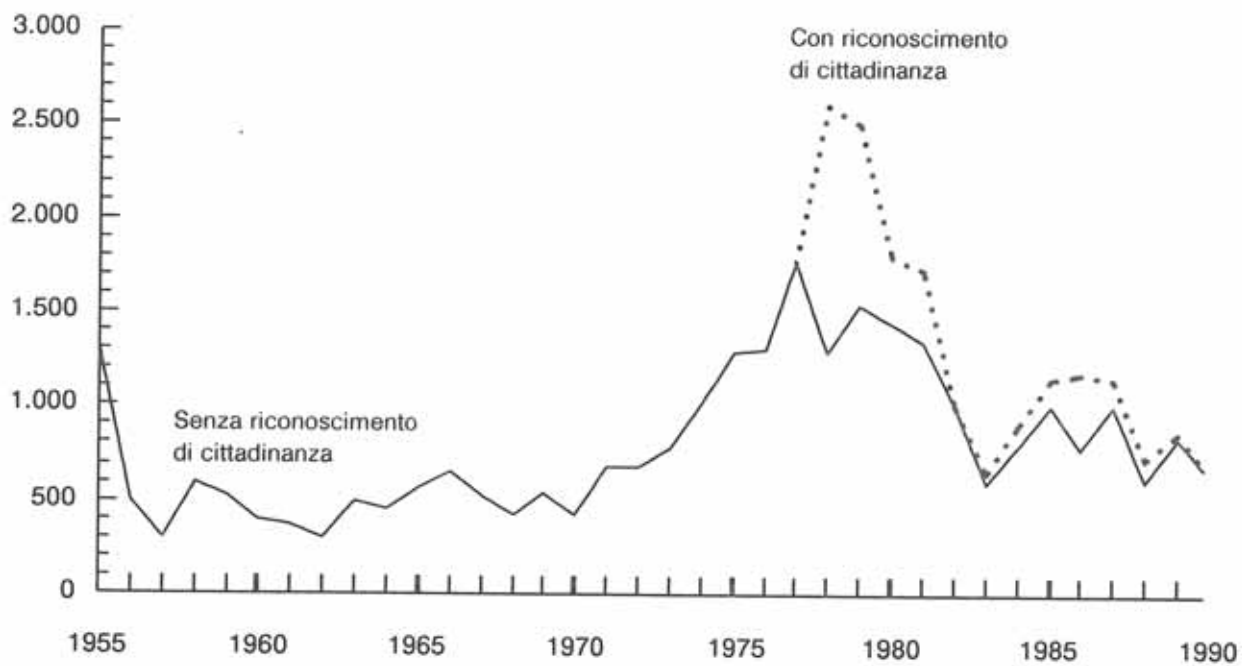
Il **saldo migratorio totale** è quasi nullo: l'apporto alla crescita demografica è stata solo di 15 unità. Con l'estero il Ticino è deficitario: infatti, hanno lasciato il nostro cantone 330 domiciliati in più di quanti vi sono giunti. Il flusso con gli altri cantoni è invece favorevole: 576 sono state le immigrazioni, mentre 231 le emigrazioni da, rispettivamente, per il resto della Svizzera.

I **cambiamenti di cittadinanza** costituiscono da sempre per gli stranieri, in particolare domiciliati, un importante fattore di perdita di effettivi: mediamente ogni anno il 10% dei cambiamenti di cittadinanza vengono accordati in Ticino, ove abita il 6,4% della popolazione straniera residente in

**Grafico 1: Evoluzione degli stranieri residenti in Ticino a fine dicembre, dal 1970**



**Grafico 2: Naturalizzazioni<sup>1</sup> in Ticino, dal 1955**



<sup>1</sup>Naturalizzazioni ordinarie, facilitate, reintegrazioni e riconoscimenti di cittadinanza secondo il Cantone di naturalizzazione

Svizzera. La nazionalità svizzera può essere ottenuta su richiesta (naturalizzazioni), per riconoscimento, per adozione o ancora per matrimonio di straniere con svizzeri. In totale, nel 1990, a 741 domiciliati è stata accordata la nazionalità elvetica. Rispetto all'anno precedente vi è stato un calo del 26%. Le domande inoltrate nel corso del 1990 sono state però solo leggermente inferiori a quelle del 1989. La diminuzione delle naturalizzazioni accordate va pertanto relativizzata.

Il calo di popolazione domiciliata dovuto ai cambiamenti di cittadinanza è stato ampiamente compensato dalle **trasformazioni di permesso** da stagionale o dimorante in domiciliato. Nel 1990 infatti i permessi C rilasciati sono più che raddoppiati: da 1.267 si è passati a 2.858 unità.

### La popolazione attiva



La popolazione straniera residente esercitante un'attività lucrativa ammontava, a fine dicembre 1990, a 39.577 unità (1.697 in più rispetto al 1989). Il tasso di crescita è stato del 3,2%, contro il 2,6% registrato l'anno precedente. In Svizzera la variazione percentuale (6,0%), non solo è superiore a quella registrata nel nostro cantone, ma è la più alta di questi ultimi vent'anni.

Sommando alla popolazione straniera attiva residente l'effettivo medio degli stagionali e i confinanti presenti alla fine d'agosto, in Ticino gli stranieri attivi ammontavano in totale nel 1990 a 85.322 unità, contro le 81.389 dell'anno precedente.

A giudicare dall'evoluzione dell'effettivo degli attivi, soprattutto degli stagionali e dei confinanti, i primi ad essere toccati in caso di recessione economica, l'economia ticinese 1990 "si porta bene". Meno rosee sono però le prospettive per il 1991: per l'anno in corso sono infatti già previsti diminuzioni di posti lavori soprattutto nell'edilizia, ramo a forte presenza straniera.

L'aumento dei **residenti attivi** è da attribuire al saldo migratorio (+898 unità), alle trasformazioni di permessi (800 unità) ed al saldo inizio/cessazione d'attività (549 unità) che hanno compensato la perdita di effettivi dovuta ai cambiamenti di nazionalità (-446 unità) e al saldo naturale (-104 unità; vedi tab. 2 e 3).

L'evoluzione degli attivi presenta caratteristiche diverse a dipendenza dello statuto: il tasso di crescita dei domiciliati attivi è stato, per il 1990, del 5,4%, mentre i dimoranti hanno registrato un tasso negativo, -0,1%.

L'aumento dei **domiciliati attivi** è stato determinato dalle trasformazioni di permesso da stagionale o dimorante in domiciliato, che unitamente al saldo inizio/cessazione d'attività hanno annullato il saldo migratorio ed i cambiamenti di cittadinanza, entrambi negativi (vedi tab. 2).

Se per i domiciliati l'elemento determinante per la crescita sono state le trasformazioni di permessi, per i **dimoranti attivi** tale rubrica è all'origine del calo registrato nel 1990. In effetti, nonostante il saldo migratorio degli attivi con permesso di dimora sia quasi duplicato (da 593 unità del

1989 si è passati alle 1.010 del 1990), la perdita di effettivi dovuta alle trasformazioni di permessi è stata tale da non poter essere compensata (-1.144 unità). ♦

Note:

<sup>1</sup>Domiciliati e dimoranti, esclusi gli stagionali, i funzionari internazionali e i richiedenti d'asilo.

<sup>2</sup>Ogni anno il 35% delle immigrazioni dall'estero rientra nel quadro del ricongiungimento familiare.

<sup>3</sup>Attualmente gli stranieri provenienti dall'Europa Occidentale, ottengono il permesso di domicilio dopo 5 anni di soggiorno ininterrotto in Svizzera in qualità di dimorante: fanno eccezione i tedeschi, gli austriaci ed i greci, per i quali la durata minima è di 10 anni.